

Allegato "A2"

Al Comune di Padova

**Oggetto: Bando per la concessione in gestione del bocciodromo comunale "Sergio Bizzosi" di via Vermigli 2 (art. 30 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.).
CIG (Codice Identificativo Gara) n. 75941098FD
Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.**

AUTOCERTIFICAZIONE SOGGETTI NON FIRMATARI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____

in qualità di (carica sociale) _____

della **Società ed Associazione Sportiva Dilettantistica/Federazione Sportiva Nazionale/ Disciplina Sportiva Associata/Ente di Promozione Sportiva**

denominata _____

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 D.P.R. 445/200 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA:

- 1) (limitatamente ai soggetti in carica)* che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo D. Lgs. 159/2011;
- 2) (barrare la casella corrispondente al proprio caso)**
 - che nei propri confronti non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ed in particolare per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione e con esclusione dei reati depenalizzati ovvero di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - di essere stato oggetto dei provvedimenti di cui alla documentazione allegata, che ritiene comunque non incidano sulla propria moralità professionale, ivi compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione e con esclusione dei reati depenalizzati ovvero di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- 3) (limitatamente ai soggetti in carica)* che il sottoscritto
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ma ne ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

* La dichiarazione di cui a questo punto specifico deve essere resa dai soggetti indicati al punto 2) del Modello Allegato "A1", ovvero: dal/i direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale; dal/i direttore/i tecnico/i e dai soci se si tratta di società in nome collettivo, dal/i direttore/i tecnico/i e dai soci accomandatari se si tratta di società accomandita semplice; dal/i direttore/i tecnico/i e gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

** La dichiarazione di cui a questo punto specifico deve essere resa dai soggetti indicati ai punti 2) e 3) del Modello Allegato "A1", ovvero: dal/i direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale; dal/i direttore/i tecnico/i e dai soci se si tratta di società in nome collettivo, dal/i direttore/i tecnico/i e dai soci accomandatari se si tratta di società accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica; ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo III, capo I del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e agli incaricati interni ed esterni della stazione appaltante e agli eventuali controinteressati ai predetti procedimenti che ne faranno richiesta motivata ai sensi della normativa vigente ed in particolare della L. 241/90.

Padova, li _____

Firma del Soggetto interessato

AVVERTENZE (relativamente alla dichiarazione di cui al punto 5):

1. Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, **si consiglia di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "Visura"**, ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.

2. Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, **l'esclusione non va disposta e non si applica il divieto di partecipazione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.**

3. Ai sensi dell'art. 80, commi 7, 8,9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. **A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione**

N.B.: Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.